

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE del FRIULI CENTRALE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

N. 58 d'ord.

OGGETTO: LR 25/2016, art. 5 comma 4. APPROVAZIONE dello schema di Accordo tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale per attività sperimentale di adeguamento degli strumenti urbanistici generali comunali (P.R.G.C.) al Piano Paesaggistico Regionale del Friuli Venezia Giulia (P.P.R.).

ESTRATTO

dal verbale delle deliberazioni adottate dall'Ufficio di Presidenza dell'Unione Territoriale Intercomunale nella seduta di prima convocazione in data **16 novembre 2017, alle ore 15.50**, sotto la **Presidenza del Sindaco di Udine, prof. Furio Honsell** e con l'assistenza del **Segretario sostituto, dott. Roberto Russi** e con l'intervento dei seguenti componenti dell'Ufficio di Presidenza:

N.	COMUNE	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.
1	CAMPOFORMIDO	BERTOLINI Monica	X	
2	POZZUOLO DEL FRIULI	TURELLO Nicola		X
3	PRADAMANO	MOSENTA Enrico	X	
4	TAVAGNACCO	MAIARELLI Gianluca	X	
5	TRICESIMO	ARTICO Federico		X
6	UDINE	HONSELL Furio	X	

Presenti N. 4

Assenti N. 2

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'UTI FRIULI CENTRALE

Visto l'articolo 5, commi 4, 5 e 6 della L.R. 29.12.2016 n. 25 (Legge di stabilità 2017) che autorizza la Regione a stipulare accordi con gli enti locali per l'avvio di una attività sperimentale di adeguamento degli strumenti urbanistici generali comunali al Piano paesaggistico regionale in corso di approvazione e a concedere contributi, per tale attività, alle Unioni Territoriali Intercomunali nella misura massima di 20.000 euro ciascuna sulla base della domanda dell'UTI stessa corredata degli atti di approvazione dello schema di Accordo;

Ricordato che lo statuto dell'UTI del Friuli Centrale prevede tra le funzioni comunali esercitate dall'Unione quella relativa alla Programmazione e Pianificazione Territoriale Sovracomunale;

Richiamata la manifestazione di interesse e la richiesta di stipula di accordo tra Regione e Unione, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 25/2016, presentata dal Servizio Programmazione e Pianificazione Territoriale Sovracomunale in data 18.01.17;

Richiamate le note della Direzione centrale infrastrutture e territorio – Servizio paesaggio e biodiversità - del 07.08.2017 prot n. 0084741/P (GEN 2017-0031202-A del 07.08.2017) e del 05.10.2017 prot. n. 0106287/P (GEN 2017-0040341-A del 05.10.2017) con le quali il predetto Servizio ha rispettivamente:

a) comunicato di aver disposto la prenotazione dei fondi da assegnare, nella misura di euro 20.000,00, a ciascuna Unione che abbia proposto manifestazione di interesse per lo svolgimento dell'attività sperimentale di adeguamento degli strumenti urbanistici generali al Piano paesaggistico regionale, ai sensi dell'art. 5, commi 4-7, della L.R. n. 25/2016 e nel contempo ha richiesto che l'Unione Friuli Centrale sia delegata dai Comuni allo svolgimento della suddetta attività di adeguamento;

b) ha convocato un incontro tecnico in data 12 ottobre 2017 finalizzato a dare avvio all'attività sperimentale di adeguamento dei Piani Regolatori Generali Comunali oggetto dell'Accordo;

Visto altresì la nota prot. 0111545/P del 18.10.2017 (GEN 2017-0042866-A del 20.10.2017) con la quale il Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione FVG ha trasmesso lo schema di “Accordo per lo svolgimento di attività sperimentale di adeguamento degli strumenti urbanistici generali al Piano Paesaggistico Regionale” e ha fissato al 24 novembre il termine ultimo per la sottoscrizione dell'Accordo al fine della concessione e erogazione del contributo nella misura del 70% entro l'esercizio finanziario in corso;



Dato atto che la Regione Friuli Venezia Giulia, con deliberazione della Giunta regionale 1774 del 22 settembre 2017 ha adottato il Piano paesaggistico regionale (PPR) ai sensi dell'art. 57, commi 6 e 7, della L.R. n. 5/2007;

Vista la L.R. n. 5/2007 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) in particolare l'art. 57 ter che disciplina le modalità di conformazione o adeguamento degli strumenti urbanistici generali comunali al Piano Paesaggistico Regionale;

Atteso che l'Unione del Friuli Centrale in attuazione alla decisione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 19.09.2017 ha chiesto ai Comuni aderenti di poter essere delegata alla gestione dell'attività sperimentale di adeguamento dei rispettivi P.R.G.C. fatte salve le competenze in materia urbanistica rimaste in capo ai Comuni stessi;

Richiamati i contenuti delle delibere di Giunta Comunale:

- n. 144 del 26 ottobre 2017 del Comune di Campoformido;
- n. 113 del 17 ottobre 2017 del Comune di Pozzuolo del Friuli;
- n. 127 del 16 ottobre 2017 del Comune di Pradamano;
- n. 133 del 20 ottobre 2017 del Comune di Tavagnacco;
- n. 415 del 31 ottobre 2017 del Comune di Udine;

con le quali le suddette Amministrazioni hanno delegato all'Unione del Friuli Centrale l'esercizio dell'attività sperimentale di "adeguamento" dei PRGC al Piano paesaggistico regionale unitamente alle correlate procedure amministrative riguardanti la gestione dell'Accordo che sarà stipulato con la Regione FVG e l'assegnazione del contributo regionale previsto dalla citata L.R. n. 25/2016;

Considerato che lo schema di Accordo come trasmesso dalla Regione prevede, all'art. 2 (Obiettivi), comma 1, l'individuazione complessiva dei dati territoriali da definire ovvero da revisionare nell'ambito dell'attività sperimentale di adeguamento dei singoli P.R.G.C. da attuarsi in cooperazione tra la Regione stessa, l'Unione del Friuli Centrale e la Soprintendenza, mentre ai commi 2 e 3 del medesimo articolo è prevista l'individuazione di eventuali situazioni rispettivamente di non coerenza nella delimitazione dei beni paesaggistici contenute nei P.R.G.C. con quelle contenute negli strati informativi del PPR ovvero di contrasto o non coerenza tra le previsioni degli strumenti urbanistici generali comunali con quelle del P.P.R. relativamente ai beni paesaggistici;

Preso atto che nell'Accordo interviene anche la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia quale organo del MiBACT preposto a partecipare al procedimento di conformazione o adeguamento degli strumenti urbanistici al P.P.R. come si evince dallo schema sopra richiamato;



Dato atto che tale attività “sperimentale” è finalizzata prioritariamente al recepimento e conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alla parte statutaria del PPR, anche prima della sua entrata in vigore, come si evince dal testo dello schema di Accordo;

Atteso che in questa prima fase sperimentale si ritiene opportuno procedere alla definizione o revisione dei seguenti dati territoriali di cui all'art. 2, comma 1, dello schema di Accordo, e in particolare:

- delimitazione delle zone A e zone B degli strumenti urbanistici comunali vigenti alla data del 06.09.1985;
- aggiornamento degli strati informativi del PPR riguardanti la delimitazione dei beni paesaggistici tutelati ai sensi dell'art. 142 del Codice;
- aggiornamento degli strati informativi del PPR riguardanti gli ulteriori contesti;

sviluppando nel contempo e unitamente le attività previste ai commi 2 e 3 del medesimo Art. 2 dello schema di Accordo;

Atteso che ai fini della validità dell'Accordo di cui all'art. 7 (Termini e durata dell'Accordo) si ritiene di proporre il termine del 31 dicembre 2018 per la presentazione alla Regione degli elaborati relativi all'adeguamento degli strumenti urbanistici dei Comuni sopra specificati;

Ritenuto che lo svolgimento delle attività sperimentali di cui sopra costituisca un'opportunità per l'Unione di proseguire le attività pianificatorie correlate al PPR già sviluppate nel corso del 2016 e, attraverso l'adeguamento dei singoli strumenti urbanistici comunali alle previsioni del PPR, procedere ad una armonizzazione nella disciplina dei beni paesaggistici in un'ottica di area vasta anche in relazione con altre attività di pianificazione attualmente in corso finalizzate alla formazione del Piano strutturale intercomunale di natura sperimentale e del Piano dell'Unione;

Visto lo Schema di “Accordo per lo svolgimento di attività sperimentale di adeguamento degli strumenti urbanistici generali al Piano Paesaggistico Regionale”;

Visti:

- il D.Lgs. 42/2004;
- la L.R. 26/2014 e la L.R. n. 25/2016 (Legge di stabilità 2017);
- il D.Lgs. 267/2000;
- la L.R. n. 7/2000 e smi e la L. n. 241/1990 e smi;
- la L.R. n. 5/2007 e smi;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Direttore dell'Area Territorio, ing. Luigi Fantini e dal Dirigente del Servizio Finanziario Programmazione e Controllo del Comune di Udine, dott.ssa Marina Del Giudice, e conservati agli atti

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi di cui in premessa, lo schema di Accordo, trasmesso con nota prot. 0111545/P del 18.10.2017 dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione FVG, Servizio paesaggio e biodiversità, tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia e l'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale per lo svolgimento dell'attività sperimentale di adeguamento degli strumenti urbanistici generali al Piano Paesaggistico Regionale, di cui all'articolo 5, comma 4, della LR 25/2016 (Legge di stabilità 2017), facente parte integrante e contestuale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che l'attività sperimentale di adeguamento di cui al punto precedente riguarderà gli strumenti urbanistici generali comunali (PRGC) dei Comuni di Campoformido, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine che hanno delegato all'Unione del Friuli Centrale l'attività sperimentale di cui all'oggetto, fatte salve le competenze in materia urbanistica rimaste in capo alle Amministrazioni Comunali, unitamente alle correlate procedure amministrative riguardanti la gestione dell'Accordo che sarà stipulato con la Regione FVG e l'assegnazione del contributo regionale previsto dalla citata L.R. n. 25/2016;
- 3) di dare atto che in questa prima fase sperimentale l'attività di adeguamento dei PRGC dei Comuni sarà finalizzata a:
 - delimitazione delle zone A e zone B degli strumenti urbanistici comunali vigenti alla data del 06.09.1985;
 - aggiornamento degli strati informativi del PPR riguardanti la delimitazione dei beni paesaggistici tutelati ai sensi dell'art. 142 del Codice;
 - aggiornamento degli strati informativi del PPR riguardanti gli ulteriori contesti;unitamente alle attività previste ai commi 2 e 3 del medesimo Art. 2 dello schema di Accordo e di proporre alla Regione FVG quale termine di validità dello stesso il 31 dicembre 2018 per la presentazione degli elaborati sia ai Comuni che alla Regione stessa;
- 4) di autorizzare il Dirigente dell'Area Territorio, Servizio Programmazione Pianificazione Territoriale Sovracomunale, dell'Unione a sottoscrivere con l'Amministrazione Regionale l'Accordo per l'attività sperimentale in oggetto sulla base dei presupposti e per i motivi di cui in premessa, apportando alla stessa in sede di stipula le eventuali modifiche non sostanziali che dovessero ritenersi necessarie;
- 5) di individuare nel Servizio programmazione e pianificazione territoriale sovracomunale, l'ufficio competente dedicato alle attività finalizzate all'adeguamento sperimentale dei P.R.G.C. e alle correlate procedure tecnico-amministrative per la gestione dell'Accordo con



la Regione comprese le attività di cooperazione con i competenti uffici della Regione FVG nonché le attività di comunicazione e di interlocuzione con le Amministrazioni Comunali;

- 6) di precisare che l'attività sperimentale di adeguamento sarà svolta dall'Unione del Friuli Centrale con la necessaria collaborazione dei tecnici comunali di riferimento di ogni singola Amministrazione Comunale;
- 7) di precisare che il contributo in oggetto è previsto al cap. 115 "Trasferimenti regionali in materia di pianificazione" del Bilancio di previsione 2017-2019;
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, atteso il termine ultimo del 24 novembre p.v. fissato dalla Regione per la sottoscrizione dell'Accordo al fine della concessione ed erogazione del contributo.

Il Presidente apre quindi la votazione in forma palese sulla deliberazione di cui sopra che ottiene il voto favorevole all'unanimità dei presenti.

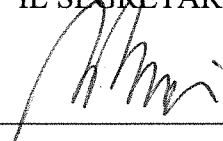
Ad unanimità di voti, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE



(Furio HONSELL)

IL SEGRETARIO



(Roberto RUSSI)